



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 91 del 23-01-2026

PSC ex Patto per il sud RG_17813_Ispica (Stralcio di completamento) - "Opere di tutela della fascia costiera Santa Maria del Focallo" - Cod. Caronte SI_1_17813 - CUP J79D16001940001 -

Pagamento Componenti Collegio Consultivo Tecnico (Avv. G. Armao – Presidente; Ing. G. Petronio – Componente S.A.; Dott.ssa L. Aiello – Segretaria) - Compensi maturati al 19/10/2025

40% dell'80% della parte fissa + 100% della parte variabile

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – "...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione..." e "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, ...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561/GAB del 13.11.2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha delegato all'Ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2 con cui, tra l'altro, è disposto che "...omissis... L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116."



- Visto** l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che prevede *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento”*.
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*; in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato *“A”* e allegato *“B”* contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab. del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di



monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";

- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- Vista** la disponibilità delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, intrattenuta presso la Banca D'Italia – Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzata all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019";
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione" con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del Piano Sviluppo e Coesione.
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatici riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud.



- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 86 del 22/12/2021- “Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione” con la quale sono state definite le modalità unitarie di trasferimento delle risorse ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021, punto c);
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 68 del 12 febbraio 2022 con la quale la Giunta regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) e approvato il documento “Sistema di gestione e controllo” (SI.GE.CO.) dello stesso Piano;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 85 del 24 febbraio 2022 recante “*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Siciliana. Documento ‘Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.)’ approvato con Delibera della Giunta regionale n.68 del 12 febbraio 2022. Modifica e integrazione*”
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto “*Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo Strategico ‘Dissesto Idrogeologico’. Apprezzamento*”;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 222 del 30 luglio 2025 “*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Siciliana. Documento ‘Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)’. Modifica e integrazione*” del documento già approvato con DGR n.68/22;
- Visto** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, così come integrato e corretto dal D.Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209;
- Vista** la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 “*Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l’ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l’attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all’Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti*” con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei contratti pubblici e dell’autotrasporto;
- Considerato** che il progetto in oggetto, identificato dal codice ReNDiS 19IR535/G1, Codice Caronte SI_1_17813, già previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 302 del 26/07/2017 concernente “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, è in ultimo ricompreso nella Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto “*Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. A*”
- Visto** il Decreto Commissariale n. 288 del 25/05/2017, con il quale è stato confermato RUP dell’intervento RG_17813_Ispica (Stralcio di completamento) l’Arch. Salvatore Guarnieri, dipendente del Comune di Ispica, già nominato dal medesimo Comune con Provvedimento Sindacale n. 33 del 11.04.2017;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 235 del 08/03/2018 di finanziamento dell’intervento RG_17813_Ispica (Stralcio di completamento) - “Opere di tutela della fascia costiera Santa Maria del Focallo” - Cod. Caronte SI_1_17813 - CUP J79D16001940001, per l’importo complessivo di € 12.150.000,00;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 98 del 28/01/2019** con cui, ai sensi dell’articolo 32, comma 5, del Decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l’aggiudicazione definitiva dell’appalto integrato per l’affidamento della progettazione esecutiva e dell’esecuzione dei lavori previsti nell’intervento RG_17813_Ispica (Stralcio di completamento) - “Opere di tutela della fascia costiera Santa Maria del Focallo”, Cod. Caronte SI_1_17813, CUP J79D16001940001, CIG 7447048A69, in favore dell’operatore economico Doronzo Infrastrutture S.r.l., in ragione del ribasso economico del 23,305% e del ribasso temporale sull’esecuzione dei lavori di 547 giorni offerti dall’aggiudicatario, per un importo di € 6.988.770,11 € al netto dell’I.V.A. e degli oneri previdenziali (€ 62.373,80 per



progettazione esecutiva, € 6.674.295,21 per lavori, € 252.101,10 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) e per un tempo di esecuzione pari a 80 giorni naturali e consecutivi per la progettazione ed a 365 giorni naturali e consecutivi per i lavori;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 874 del 20.06.2019 con il quale l'Ing. Giuseppe La Placa, funzionario in servizio presso l'Ufficio del Commissario di Governo, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Arch. Salvatore Guarnieri;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 02/09/2019, rep. n. 233/2020, tra il Soggetto Attuatore pro tempore del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana, e l'Operatore economico Doronzo Infrastrutture S.r.l., registrato all'Agenzia delle Entrate di Palermo in pari data al numero 7930, serie 1/T;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1729 del 27/11/2019 con il quale è stato approvato il contratto per l'affidamento dell'appalto integrato della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, rimodulato e approvato il quadro economico dell'intervento a seguito del ribasso d'asta, per un importo complessivo pari ad € 9.586.609,75, impegnando, al contempo, tenuto conto di quanto già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, l'importo complessivo di € 9.556.241,91;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1533 dell'11/10/2022 con il quale, tra l'altro, è stato rimodulato e approvato il nuovo quadro economico dell'intervento, per un importo pari a € 9.586.609,75 rimasto invariato rispetto a quanto approvato con decreto n. 1729/2019;
- Visto** il Decreto n. 907 del 20.06.2025 con il quale l'arch. Giuseppe Trifilò, in servizio presso l'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto, in sostituzione dell'Ing. Giuseppe La Placa, e al contempo sono stati nominati Collaboratore Tecnico e Collaboratore Amministrativo, a supporto del Responsabile Unico del Progetto, rispettivamente l'Ing. Renato Ciona e il Dott. Angelo Nicastro;
- Richiamati** gli artt. 5 e 6 del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, nonché le "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e all'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108" allegato "A" del Decreto n. 12 del 17/01/2022 redatte dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, per la sola parte relativa alla determinazione dei compensi.
- Richiamato** l'aggiornamento del regolamento di nomina dei Collegi Consultivi Tecnici della Struttura Commissariale, approvato con Decreto Commissariale n.591 del 06/04/2022;
- Richiamati** gli articoli da 215 a 219 e l'allegato V.2 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. che regolamentano il Collegio Consultivo Tecnico;
- Considerato** in particolare l'art.115 del D.lgs 36/2023, così come integrato e corretto dal D.Lgs 31 dicembre 2024 n. 209, il quale, per i lavori diretti alla realizzazione di opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea, prevede l'obbligo di costituire un Collegio Consultivo Tecnico con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche che potrebbero insorgere nell'esecuzione del contratto stesso;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1381 dell'11/09/2024 con il quale, tra l'altro, è stato rimodulato e approvato il nuovo quadro economico dell'intervento, per un importo pari a € 9.725.716,45 anche al fine dell'inserimento della nuova voce "Spese generali".
- Visto** il Decreto Commissariale n. 95 del 23/01/2025, con il quale è stato aggiornato ed approvato



l'Albo dei Componenti del Collegio Consultivo Tecnico per l'affidamento di incarichi previsti dall'art. 215 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.

Vista la nota prot. gare n. 72 del 12/02/2025, con la quale questa Stazione Appaltante ha chiesto all'Ing. Giovanni Petronio, iscritto all'Albo integrato dei CCT dell'ufficio del Commissario, la disponibilità a far parte del Collegio Consultivo Tecnico dell'intervento in oggetto, in qualità di componente di parte.

Vista la pec del 12/02/2025, acquisita agli atti dell'Ufficio in data 13/02/2025 prot. gare n. 78, con la quale l'Ing. Giovanni Petronio ha accettato l'incarico di componente del collegio consultivo tecnico ed ha allegato le dichiarazioni sul possesso dei requisiti previsti per l'incarico de quo;

Vista la nota prot. gare n. 81 del 14/02/2025 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale è stata richiesta di confermare la disponibilità a far parte del Collegio Consultivo Tecnico all'ing. Maggio Mario quale componente individuato dall'impresa Doronzo Infrastrutture S.r.l.;

Vista la pec del 14/02/2025, acquisita agli atti dell'Ufficio in pari data con prot. gare n. 82, con la quale l'Ing. Maggio Mario ha confermato l'accettazione dell'incarico di componente del collegio consultivo tecnico, a seguito di individuazione da parte dall'impresa DORONZO INFRASTRUTTURE S.R.L., ed ha allegato le dichiarazioni sul possesso dei requisiti previsti per l'incarico de quo;

Visto il verbale n.1 del 25/02/2025, redatto dai componenti del Collegio Consultivo Tecnico di cui sopra, nel quale è stato indicato quale Presidente del Collegio Consultivo Tecnico per l'intervento in oggetto l'Avv. **Gaetano Armao**, iscritto all'Albo dei CCT dell'ufficio del Commissario;

Vista la nota prot. gare n. 111 del 27/02/2025 di questo ufficio, con la quale è stata richiesta all'Avv. Gaetano Armao la disponibilità ad assumere l'incarico di Presidente del Collegio Consultivo Tecnico per l'intervento in oggetto;

Vista la nota prot. gare n. 119 del 28/02/2025 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale l'Avv. Gaetano Armao ha accettato l'incarico di Presidente del Collegio Consultivo Tecnico per la procedura di gara in oggetto ed ha allegato le dichiarazioni sul possesso dei requisiti previsti per l'incarico de quo;

Visto il verbale n. 1 del 12.03.2025 di costituzione del Collegio Consultivo tecnico nel quale, tra l'altro, le parti hanno dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 comma 2 dell'allegato V.2 del codice dei contratti, di voler attribuire alle pronunce del Collegio il valore di lodo contrattuale. Il Collegio, considerata la complessità e rilevanza dei lavori, ha deciso di avvalersi di una segreteria tecnico/amministrativa e di conferire l'incarico alla dott.ssa Lidia Aiello;

Visto il Decreto Commissariale n. 366 del 13.03.2025 con il quale è stato costituito il Collegio Consultivo Tecnico (C.C.T.), con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto in oggetto, come di seguito composto:

- ✓ Avv. Gaetano Armao, C.F. RMAGTN62A14G273D, in qualità di Presidente;
- ✓ Ing. Giovanni Petronio, C.F. PTRGNN54B01C342A, in qualità di Componente nominato dalla Stazione Appaltante;
- ✓ Ing. Mario Maggio, C.F. MGGMRA52H18D643K, in qualità di Componente nominato dall'appaltatore Doronzo Infrastrutture S.r.l.;

Vista la nota del 21/08/2025 acquisita agli atti in data 22/08/2025 con il prot. gare n. 9209, con la quale la dott.ssa Lidia Aiello ha rimesso le proprie dimissioni dall'incarico di segretaria tecnico amministrativa del Collegio Consultivo Tecnico.

Vista la nota del 14/10/2025, acquisita agli atti in pari data con il prot. gare n. 768, con la quale il Presidente del Collegio Consultivo Tecnico, Prof. Avv. Gaetano Armao, ha rassegnato le proprie



dimissioni dall'incarico.

- Considerato** che con l'entrata in vigore del "Correttivo" - D.L. 31 dicembre 2024, n. 209, ai sensi dell'art.1 comma 4 dell'Allegato V.2 del codice "... *la parte fissa del compenso del Collegio non può superare gli importi definiti dall'articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 ...*"
- Vista** la nota protocollo n. 11890/UC del 29.10.2025 con la quale il Rup ha confermato, così come anticipato nel corso delle varie riunioni del CCT, che nelle more dell'approvazione del nuovo Regolamento dei Collegi Consultivi Tecnici della Stazione Appaltante ai sensi del nuovo codice degli appalti D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii., per la determinazione degli importi dovuti al CCT, si sarebbe fatto riferimento all'art. 13 del D.P. n. 570 del 16 settembre 2025 della Regione Siciliana, tenendo conto anche del parere n. 2693 reso dal Servizio Supporto Giuridico del MIT in data 30.01.2025;
- Richiamato** l'art. 13 del D.P. n. 570 del 16 settembre 2024 e in particolare il comma 7 che stabilisce:
- a.1) l'erogazione della parte fissa del compenso di cui al punto 7.2.1., lettera a) delle Linee Guida MIT 17/1/2022**, è subordinata alla partecipazione ad almeno quattro riunioni del Collegio a condizione che ciascuna di esse abbia comportato, anche alternativamente:
- l'adozione di una determinazione o di un parere;
 - lo svolgimento di attività istruttoria adeguatamente verbalizzata e documentata;
 - la formulazione di osservazioni preliminari, anch'esse verbalizzate.
- a.2) Il compenso relativo alla parte fissa spettante a ciascun componente del Collegio matura nella misura del 20% progressivamente a seguito di ogni riunione che abbia comportato l'esecuzione di quanto indicato alla lettera a.1) che precede, ma viene corrisposto, nella misura dell'80% così complessivamente maturato, entro novanta giorni dalla data in cui si è tenuta la quarta riunione di cui alla detta lettera a.1).
- Il saldo della parte fissa del compenso dovuto a ciascuno dei componenti del Collegio, corrispondente ad una percentuale pari al 20% dell'importo complessivo a ciascuno di essi spettante, è corrisposto, previa presentazione di idonea documentazione fiscale, al termine dell'esecuzione del contratto da intendersi ai sensi dell-art.219 comma 1 bis del D.lgs 36/2023.
- b) il compenso relativo alla parte variabile di cui al punto 7.2.1. lettera b) delle Linee Guida MIT 17/1/2022**, è corrisposto ai componenti del CCT entro novanta giorni dall'adozione di determinazioni e/o pareri successivi alla quarta riunione del Collegio necessaria per il pagamento della parte fissa di cui alla lettera a.1).
- Richiamati** i verbali del collegio consultivo tecnico n. 2 del 31.03.2025 - n. 3 del 15.04.2025 - n. 4 del 22.04.2025 - n. 5 del 07.05.2025 - n. 6 del 19.05.2025 - n. 7 del 23.05.2025 - n. 8 del 11.06.2025 - n. 9 del 30.06.2025 - n. 10 del 07.07.2025 - n. 11 del 01.09.2025 - n. 12 del 09.09.2025 - n. 13 del 19.09.2025 - n. 14 del 14.10.2025.
- Richiamata** la Determinazione n. 1 resa dal CCT in data 19.05.2025, assunta al prot. n. 5722/UC in data 20.05.2025, a seguito del quesito n. 1 del 18/04/2025;
- Richiamato** il Parere reso dal CCT in data 23.05.2025, assunto al prot. n. 5874/UC in data 26.05.2025, a seguito del quesito n.2 del 23/04/2025;
- Visto** lo schema di compenso totale spettante ai Componenti del Collegio Consultivo Tecnico, elaborato dal RUP dell'intervento in considerazione delle riunioni e delle determinazioni e pareri resi dal CCT e calcolato per ciascun componente come previsto dal "Correttivo" (D.L. 31 dicembre 2024, n. 209) che richiama, "... *per la parte relativa alla determinazione dei compensi, continuano ad*

applicarsi le linee guida approvate con decreto del Ministro e delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili 17 gennaio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7 marzo 2022 ...”, tenendo conto del parere n. 2693 del Servizio Supporto Giuridico del MIT del 30.01.2025 e del D.P. n. 570 del 16 settembre 2025;

Considerato che il richiamo schema dei compensi prevede per il **Presidente** del CCT un compenso pari a **€ 32.479,00** oltre oneri ed IVA e per ciascuno dei **Componenti** del CCT, un importo complessivo di **€ 29.526,37**, oltre oneri ed IVA, **per un totale di € 91.531,74** oltre oneri ed oltre IVA.

Preso atto che con Verbale n. 4 del 22.04.2025 i componenti del Collegio Consultivo Tecnico e il RUP pro tempore hanno stabilito, tra l'altro, che

- ✓ il compenso del componente di parte della Stazione Appaltante Ing. Giovanni Petronio, sarà liquidato al 100% dall'Ufficio del Commissario;
- ✓ il compenso del componente di parte dell'Appaltatore Ing. Mario Maggio, sarà liquidato al 100% dell'Operatore economico;
- ✓ il compenso del presidente Prof. Avv. Gaetano Armao, sarà liquidato in misura pari al 50% a carico di ciascuna parte;

Il compenso del Segretario, stabilito nella misura del 5% del compenso spettante a ciascun componente ed a carico degli stessi, sarà liquidato al 50% dalla Stazione Appaltante e dall'Appaltatore;

Vista la proposta di liquidazione dei compensi maturati dal CCT fino alla data del 19/10/2025 di dimissioni del Presidente, redatta dal RUP ed acquisita agli atti della Stazione Appaltante in data 10/12/2025 con il prot. n. 14015, che tiene conto delle modalità di erogazione dei compensi stabiliti dall'art. 13 del D.P. n. 570 del 16 settembre 2024, nella quale si ritiene che è possibile procedere al pagamento dei compensi maturati pari al 20% + 20% della parte fissa e nella misura dell'80% nonché il pagamento del 100% della parte variabile secondo il seguente prospetto:

Compenso complessivo del collegio con Spese e oneri accessori (al netto di oneri previdenziali e Iva)			
SOGGETTO	Parte fissa	Parte variabile	TOTALE
Ing. Giovanni Petronio - Componente (20% + 20%) x 11.144,19 x 80% =	3.566,14	18.382,18	21.948,32
Ing. Giovanni Petronio - Componente	3.387,83	17.463,07	20.850,90
Dott.ssa Lidia Aiello - Segretaria	178,31	919,11	1097,42
Ing. Mario Maggio - Componente (20% + 20%) x 11.144,19 x 80% =	3.566,14	18.382,18	21.948,32
Ing. Mario Maggio - Componente	3.387,83	17.463,07	20.850,90
Dott.ssa Lidia Aiello - Segretaria	178,31	919,11	1097,42
Avv. Gaetano Armao - Presidente (20% + 20%) x 12.258,61 x 80% =	3.922,76	20.220,39	24.143,15
Avv. Gaetano Armao - Presidente	3.726,62	19.209,37	22.935,99
Dott.ssa Lidia Aiello - Segretaria	196,14	1.011,02	1.207,16
Compenso maturato	11.055,04	56.984,75	68.039,79

Compenso a carico della Stazione Appaltante 50% di 68,039,79 (al netto di oneri previdenziali e Iva)			
SOGGETTO	Parte fissa	Parte variabile	TOTALE
Ing. Giovanni Petronio - Componente	3.387,83	17.463,07	20.850,90
Avv. Gaetano Armao - Presidente	1.863,31	9.604,69	11.468,00
Dott.ssa Lidia Aiello - Segretaria	276,38	1.424,62	1.700,99
Totale da pagare	5.527,52	28.492,38	34.019,90



- Visto** il Decreto Commissariale n. 1841 del 16/12/2025 con il quale, tra l'altro, è stato rimodulato e approvato il nuovo quadro economico dell'intervento, al fine dell'inserimento delle voci B.26 e B.27 rispettivamente per i compensi del CCT e per le spese riconosciute dal CCT a favore dell'impresa aggiudicataria dei lavori, ed inoltre è stata impegnata la somma di € 334.471,37 di cui € 58.067,74 per il CCT;
- Viste** la fattura n. **3PA del 30.10.2025 di € 21.948,32** oltre oneri ed IVA, assunta al prot. n. 12638/UC in data 13.11.2025, e successiva **nota di credito n. 4PA del 26.11.2025 di € 1.097,42** oltre oneri ed IVA assunta al prot. n. 13582/UC in data 02.12.2025, emesse dall'Ing. **Giovanni Petronio** per il compenso spettante in qualità di componente del CCT fino al 19/10/2025;
- Vista** La fattura n. **FE694202500031 del 03.12.2025 di € 11.468,00** oltre oneri ed IVA assunta al prot. n. 14007/UC in data 10.12.2025 emessa dallo **Studio Legale Armao - S.T.A. s.r.l.** pari al compenso spettante all'Avv. Armao, per l'incarico di presidente del CCT;
- Vista** la **Notula di prestazione occasionale del 10.12.2025** di importo pari ad **€ 1.700,99** al lordo della ritenuta d'acconto, assunta in pari data al prot. n.14012/UC, emessa dall'Avv. **Lidia Aiello**, per l'incarico di segretaria del CCT, nella quale tra l'altro ha indicato le proprie coordinate bancarie Iban per l'accredito del suddetto compenso;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva dell'Ing. **Giovanni Petronio** rilasciata da INARCASSA in data 11/12/2025 prot. nr. 2292188. ed acquisita agli atti della Struttura Commissariale in pari data con prot. gen. n. 14085;
- Vista** la pec del 13/01/2026 acquisita agli atti dell'Ufficio del Commissario in pari data al prot. 338 del13/01/2026 con la quale l'Avv. Gaetano Armao ha dichiarato di aver cessato la propria partita IVA 044533980825 e di svolgere l'attività professionale nell'ambito dello STUDIO LEGALE ARMAO S.T.A. S.R.L. con sede legale in via Noto n.12, Partita IVA 07299490826, costituito in data 24/04/2025 e pertanto non risultano ancora posizioni contributive attive presso enti previdenziali e/o assistenziali non essendosi ancora verificati i presupposti di legge per l'insorgenza degli obblighi contributivi;
- Vista** la richiesta della certificazione di regolarità contributiva (DURC) dello STUDIO LEGALE ARMAO S.T.A. S.R.L. del 15/01/2026 prot. n. INPS_49008101, il cui esito risulta "non effettuabile" ed acquisita agli atti dell'ufficio del commissario in data 20/01/2026 con prot. generale n. 703;
- Vista** la pec del 23/09/2025 assunta agli atti in data 24/09/2025 con prot. gen. n. 10302, con la quale l'ing. **Giovanni Petronio** ha comunicato le proprie coordinate bancarie Iban per l'accredito del suddetto compenso;
- Vista** la nota del 08/10/2025, acquisita agli atti dell'Ufficio del Commissario al prot. 421 del 14/01/2026, con la quale lo STUDIO LEGALE ARMAO S.T.A. S.R.L. ha comunicato le proprie coordinate bancarie Iban per l'accredito del suddetto compenso;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 22/01/2026:
- Identificativo Univoco Richiesta n.: 202600000526729 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che lo STUDIO LEGALE ARMAO S.T.A. S.R.L. risulta **non inadempiente**;
 - Identificativo Univoco Richiesta n.: 202600000526697 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'Ing. **Giovanni Petronio**, risulta **non inadempiente**;
- Ritenuto** di dover procedere alla liquidazione e al pagamento dei compensi dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico nominati per l'intervento **Patto per il SUD - RG 17813 Ispica "Opere di tutela della fascia costiera Santa Maria del Focallo nel Comune di Ispica (RG)".** Importo € 12.150.000,00 -

Codice ReNDiS 19IR535/G1 – Codice Caronte SI_1_17813 - CUP J79D16001940001, per un importo totale di € 42.707,21, comprensivo di oneri ed IVA, a valere sulle somme impegnate con Decreto commissariale n. 1729 del 27/11/2019 e ss.mm.ii.;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **Di disporre**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice **Patto per il SUD - RG 17813 Ispica** "Opere di tutela della fascia costiera Santa Maria del Focallo nel Comune di Ispica (RG)"

- il pagamento dell'importo di € 22.285,44 (ventiduemiladuecentottantacinque/44) di cui € 834,03 per oneri previdenziali ed € 4.770,69 per IVA, a favore dell'Ing. **Giovanni Petronio** (C.F. PTRGNN54B01C342A- P.IVA IT00355990862), di cui alla fattura e alla nota di credito di seguito riportate:

- fattura elettronica n. **3PA del 30.10.2025** (SDI 15875526830), emessa quale compenso spettante per l'espletamento delle attività di componente del Collegio Consultivo Tecnico, dell'importo, al netto della ritenuta d'acconto, di € 23.458,37 di cui € 877,93 per oneri previdenziali ed € 5.021,78 per IVA;
- nota di credito n. **4PA del 26.11.2025** di (SDI 16080345972), emessa a storno parziale della fatt. n. 3PA sopra citata, dell'importo, al netto della ritenuta d'acconto, di € 1.172,93 di cui € 43,90 per oneri previdenziali ed € 251,09 per IVA;

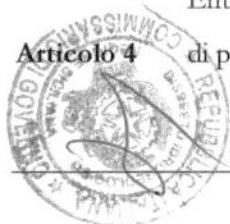
- il pagamento dell'importo di € 12.257,00 (dodicimiladuecentocinquantesette/00) di cui € 458,72 per oneri previdenziali ed € 2.623,88 per IVA, a favore dello **Studio Legale Armao S.T.A. S.R.L.**, P. Iva IT07299490826, di cui alla fattura n. **FE694202500031 del 03.12.2025** SDI 16142618138 relativa alla liquidazione del saldo delle competenze spettanti all'Avv. Gaetano Armao in qualità di **Presidente del CCT** nell'ambito dell'intervento *de quo*;

- il pagamento dell'importo di € 1.360,79 (milletrecentosessanta/79), a favore dell'avv. Lidia Aiello C.F. LLALDI99T67G273E, di cui alla notula di prestazione occasionale del 21/01/2026 relativa alla liquidazione delle competenze per l'incarico di segreteria tecnica/amministrativa del CCT;

da liquidare ai professionisti mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nelle dichiarazioni acquisite agli atti d'ufficio.

Articolo 3 di disporre il versamento della ritenuta d'acconto per un importo pari ad € 6.803,98 (seimilaottocentotot/98), di cui € 4.170,18 relativi alla fattura 3PA del 30.10.2025 al netto della nota di credito n. 4PA del 26.11.2025, € 2.293,60 relativi alla fattura n. FE694202500031 del 03.12.2025 ed € 340,20 relativi alla notula del 21.01.2026, a favore della Regione Siciliana, mediante delega modello F-24 EP, che sarà trasmesso tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, entro il giorno 16 del mese successivo al pagamento del relativo compenso;

Articolo 4 di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 42.707,21 oneri ed IVA inclusa, di cui



ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 1729 del 27/11/2019 e ss.mm.ii. mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Banca D'Italia – Sezione di Tesoreria dello Stato, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5 di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)



